

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA EX ART. 30, D.LGS. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE SERVIZI GENERALI AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO IL SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE E SERVIZI DI SUPPORTO, ESCLUSIVAMENTE RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE ART. 1, COMMA 1, LEGGE 68/1999

**LA DIRIGENTE
DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

VISTA la determinazione ____ del 3.10.2024 con la quale si è approvata la presente procedura di mobilità;

RENDE NOTO

che la Provincia di Treviso intende verificare la possibilità di ricoprire, attraverso la mobilità volontaria ai sensi del citato art. 30 del D.Lgs. 165/2001, n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato per il profilo professionale di:

Collaboratore servizi generali, Area degli operatori esperti, esclusivamente riservato alle categorie protette ex art. 1, comma 1, L. 68/1999 da assegnare all'Ufficio Servizi di supporto del Settore Innovazione digitale e servizi di supporto

Articolo 1- Profilo di competenza e attività

Al collaboratore servizi generali, a titolo indicativo e non esaustivo, compete:

- catalogazione, archiviazione e spedizione di atti;
- attività di supporto collegate al cerimoniale in occasione di visite di autorità e in occasione di particolari festività o ricorrenze;
- supporto operativo alla realizzazione di eventi;
- attività di "front-office";
- accoglienza e assistenza agli utenti;
- assistenza agli organi istituzionali;
- utilizzo degli applicativi dell'Amministrazione per la gestione spazi e mezzi.

Le competenze - intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

Conoscenze:

- buona conoscenza delle tecnologie del lavoro per lo svolgimento di attività di tipo operativo o attività amministrativa di supporto;
- conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici più diffusi (ad esempio Suite Microsoft Office, suite Open Office, posta elettronica).

Capacità tecniche:

- capacità di applicare le conoscenze con impiego di strumentazioni tecnologiche;
- capacità di cogliere le criticità nei processi di lavoro e di individuare soluzioni tecniche appropriate;

- autonomia esecutiva nell'ambito di prescrizioni di massima riferite a procedure generali e/o standardizzate.

Capacità comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di collaborazione;
- capacità di adattarsi alle priorità, sulla base delle prescrizioni impartite, nonché alle circostanze presenti.

Articolo 2 - Riserve e pari opportunità

RISERVA

Ai sensi degli artt. 1 e 3 della Legge n. 68/1999, nonché dell'art. 16, D.P.R. n. 487/1994, la **presente procedura di mobilità è interamente riservata ai soggetti appartenenti alle categorie protette.**

Il candidato con disabilità compila la dichiarazione, nel portale InPA, nel seguente modo:

1. nella Sezione "REQUISITI GENERICI" va dichiarata la condizione di portatore di disabilità;
2. nella Sezione "ALLEGATI" va allegata la **dichiarazione relativa alla condizione di portatore di disabilità** ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di disabilità.

L'Amministrazione provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, D.P.R. 487/1994, le percentuali di personale in servizio presso l'Amministrazione alla data del 31.12.2023, appartenenti alle categorie riservatarie (art. 5 del medesimo D.P.R.) inquadrato nell'area degli Operatori Esperti, sono le seguenti:

- legge n. 68/1999: 17,02%
- artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 (ordinamento militare): 0%.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione telematica:

a) Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 65, età costituente il limite anagrafico ordinamentale vigente per l'Ente, e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;

3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
5. idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere, compatibilmente con la tipologia ed il grado di invalidità riconosciuti. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio
6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

b) Requisiti specifici:

1. essere **soggetto di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999**;
2. essere dipendente a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs 165/2001;
3. essere inquadrato nell'area degli operatori esperti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022, con profilo di collaboratore servizi generali o analogo.

I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (co. 8 art. 2, D.P.R. 487/1994).

Alla domanda di ammissione l'interessato dovrà **allegare il proprio curriculum professionale**, con l'indicazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria/area e profilo professionale maturate presso le Pubbliche amministrazioni.

Il *curriculum vitae*, in formato europeo, deve essere datato e sottoscritto, **pena l'esclusione dalla procedura**, ed inserito nel Portale InPA nel seguente modo:

1. selezionando la voce "CURRICULUM VITAE" alla sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda telematica;
2. allegando lo stesso alla sezione "ALLEGATI".

Articolo 4 - Pubblicità dell'avviso di mobilità

Il presente avviso sarà pubblicato nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, ai sensi dell'art. 35-ter, D.Lgs. 165/2001, ed all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi. L'avviso di mobilità sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale ww.provincia.treviso.it, alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Procedure selettive attive".

Articolo 5 - Modalità e Termini di presentazione della domanda nel Portale InPA

Registrazione al portale inPA:

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati **esclusivamente** tramite procedura telematica accedendo, **previa registrazione**, al Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri.

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE/CNS/e-IDAS.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su **“Curriculum”**, il candidato procede alla predisposizione del proprio **curriculum vitae completo di tutte le informazioni previste**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del GDPR.

Alla domanda dovrà essere allegato, il proprio curriculum vitae, così come riportato all'art. 3.

Compilazione della domanda di partecipazione:

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione **“Elenco concorsi”**, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante **“Presenta una domanda per questa procedura”**.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

Prima dell'invio dell'istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale ed allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo ▲. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

L'ultima sezione da compilare **“Verifica ed invio”** permette:

- di controllare che tutte le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate dalla piattaforma quelle incomplete;
- di inoltrare la domanda e, contestualmente, di scaricare il file PDF generato da sistema a cui viene associato un **codice candidatura** attraverso cui ciascun candidato sarà identificato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni che lo riguardano della presente procedura.

Assistenza informatica:

In caso di difficoltà nella compilazione della domanda rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione dal portale InPA compilando l'apposito form **“Richiedi supporto”** in basso a destra.

Termini di presentazione della domanda:

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno 3 ottobre 2024, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza 4 novembre 2024.

Il termine di scadenza è **perentorio**. Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda **fino alla data di scadenza dell'avviso**, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, verrà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

La Provincia di Treviso non si assume alcuna responsabilità legata ad eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale inPA, accertato dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'amministrazione provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Articolo 6 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, nella sezione "Bandi e Avvisi" e nel sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Procedure selettive in corso" alla voce "Comunicazioni ed esiti" del bando di interesse.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento e il sito istituzionale, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 7 - Valutazione delle domande e colloquio

Le domande pervenute saranno valutate da un'apposita commissione d'esame composta, nel rispetto della parità di genere, da tre componenti esperti e da un segretario verbalizzante, e presieduta dal Dirigente della struttura presso cui verrà assegnato il dipendente o suo delegato e viene nominata dalla Provincia di Treviso tra soggetti interni alla stessa.

La Commissione inviterà i candidati che ritiene avere una maggiore attitudine alla copertura del posto messo a selezione ad un successivo colloquio conoscitivo, volto ad accertare il possesso delle capacità professionali e delle specifiche competenze richieste per svolgere le attività che in concreto caratterizzano il profilo in oggetto, nonché il possesso delle cd. competenze trasversali (soft skills) quali capacità personali, comportamenti organizzativi e aspetti motivazionali.

La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 30 punti, così ripartiti:

- a) massimo 10 punti da assegnare alla valutazione del curriculum vitae;
- b) massimo 20 punti per il colloquio.

La **valutazione del curriculum vitae**, volta ad individuare il candidato in possesso della capacità e della formazione professionale più idonee e confacenti alle caratteristiche ricercate per la professionalità di cui al presente avviso, terrà conto:

1. dell'anzianità di servizio, per cui verranno attribuiti 0,5 punti per anno di anzianità nella categoria prevista dall'avviso di mobilità: massimo punti 8;

2. possesso di titoli di studio e/o professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, attestanti un arricchimento della professionalità richiesta dalla selezione, attinenti al profilo e ruolo oggetto di selezione: massimo punti 2.

Il **colloquio** è volto ad accertare le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo, che consistono nella conoscenza degli ambiti di riferimento, nella capacità tecnica e logica, ossia la capacità di sviluppare ragionamenti e di problem solving, nella capacità comportamentale ed organizzativa, nonché le attitudini a ricoprire il posto oggetto di selezione. Per la valutazione del colloquio la Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 20/30 punti.

Il **punteggio finale** è dato dalla somma dei voti conseguiti in entrambe le valutazioni. Non sarà considerato idoneo alla copertura del posto il candidato che abbia conseguito un punteggio finale **non inferiore a 21/30 punti**.

Il **colloquio** si svolgerà il giorno mercoledì **13 novembre 2024**, presso la Sala Consiglio - piano primo dell'Edificio n. 3 della sede provinciale, sita in Via Cal di Breda, 116 - Treviso a partire dalle ore 9:00.

L'avviso di convocazione dei candidati ammessi a svolgere il colloquio verrà pubblicato nelle modalità indicate all'art. 6, entro la data di svolgimento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati **rinunciatori della procedura selettiva**.

Durante le prove d'esame, è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

Articolo 8 - Formulazione e termini di validità della graduatoria

Al termine delle operazioni della selezione, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria provvisoria di merito, in ordine decrescente, ai sensi della normativa vigente (art. 15 D.P.R. 487/1994).

La graduatoria provvisoria di merito, è pubblicata sul portale inPA, nel sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "bandi di concorso", come specificato nell'art. 8 del presente bando.

La graduatoria finale di merito è approvata con apposito atto della Dirigente del Settore Organizzazione e risorse umane e pubblicata all'Albo pretorio online dell'Amministrazione per un periodo di 15 giorni, nonché sul portale InPA e nel sito istituzionale come sopraindicato, rimanendo efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Articolo 9 - Assunzione in servizio

L'amministrazione invita i candidati vincitori a presentare la documentazione necessaria per l'assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni, che può essere incrementato di ulteriori 30 giorni a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.

Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, è richiesto il previo assenso alla mobilità dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui sopra non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del candidato prescelto degli adempimenti contrattuali di legge e di regolamento che l'Amministrazione evidenzierà all'interessato.

La stipulazione del predetto contratto e l'assunzione in servizio dei vincitori sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto, ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente. In particolare, l'assunzione in servizio è subordinata al rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale, introdotto dal D.M. 11 gennaio 2022.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Settore Organizzazione e risorse umane, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il Titolare del trattamento, la Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 13, c. 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al c. 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel c. 1 del medesimo articolo.

Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, c. 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente, responsabile del trattamento dei dati.

Articolo 11 - Disposizioni finali e diritto d'accesso

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il bando in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali e finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 15, c. 3, lett. c) del vigente Regolamento Provinciale in materia di "Accesso ai documenti amministrativi, accesso civico e accesso generalizzato", è possibile richiedere copia informatica dei propri elaborati, in via informale, tramite mail all'Ufficio Reclutamento e concorsi unici, indirizzo mail concorsi@provincia.treviso.it

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Maristella Pesce, Dirigente del Settore Organizzazione e risorse umane della Provincia di Treviso.

Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Reclutamento e concorsi unici: tel. 0422-656492/6434/6312; mail: concorsi@provincia.treviso.it

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Maristella Pesce

(sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21, D.lgs. 82/2005)

Settore Organizzazione e risorse umane

Ufficio Reclutamento e Concorsi unici

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265

Tel. +39 0422 656221 - concorsi@provincia.treviso.it

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it - www.provincia.treviso.it